

dai monti al mare

Movimento per la Provincia Pordenone Portogruaro

Comunicato stampa congiunto del Presidente del Consiglio regionale FVG Franz e del Vice Presidente del Consiglio regionale del Veneto Toscani.
Accompagneranno le delegazioni di Cinto Caomaggiore e Sappada

Trieste, 13 luglio 2012

Giovedì 19 luglio, a Roma, il presidente del Consiglio del Friuli Venezia Giulia, Maurizio Franz, incontrerà, assieme al vicepresidente del Consiglio regionale del Veneto, Matteo Toscani, il presidente della I^a Commissione Affari costituzionali del Senato, Carlo Vizzini, per affrontare la questione del distacco dei comuni di **Cinto Caomaggiore e Sappada** dal Veneto e la conseguente aggregazione al Friuli Venezia Giulia. Della delegazione faranno parte anche i senatori Saro e Vaccari, firmatari dei due progetti di legge di iniziativa parlamentare relativi al passaggio dei due comuni e attualmente giacenti in I Commissione Senato.

Prevista anche la presenza dei rappresentanti delle comunità interessate. "Mi auguro che l'incontro sia proficuo, dato il recente pronunciamento favorevole della Regione Veneto, lo scorso giugno" - afferma Franz ricordando le tappe della vicenda. Infatti, risale al marzo 2006 il referendum con il quale la popolazione di Cinto Caomaggiore votava a favore del distacco e successiva aggregazione alla nostra regione; due anni dopo, analogamente, il pronunciamento di Sappada. Per Cinto Caomaggiore, in particolare, gli allora ministri dell'Interno Amato e per gli Affari regionali Lanzillotta presentarono un ddl di legge costituzionale inviandolo ai Consigli delle due regioni, ricevendo **una risposta solo dal Friuli Venezia Giulia** che espresse parere favorevole. Per Sappada, invece, non vi è alcuna iniziativa legislativa del Governo nazionale. Nel novembre 2010 il Consiglio del Friuli Venezia Giulia ha approvato un voto alle Camere e al Governo - una sorta di mozione - per il passaggio di Sappada al Friuli, chiedendo di esaminare e approvare la volontà della popolazione sappadina. **"E' del 28 giugno scorso l'approvazione** da parte del Consiglio del Veneto di una mozione per il passaggio di Sappada e di una risoluzione per il passaggio di Cinto alla nostra regione - sottolinea Franz avvertendo che "tali pronunciamenti non hanno alcun effetto giuridico, essendo semplicemente espressione di una volontà politica, ma sono anche il segno di una coincidenza di vedute da parte delle realtà direttamente interessate".

Continua... **"Certo - insiste Franz** - è necessario che i testi dei disegni di legge attualmente giacenti in I Commissione Senato siano inviati ai due Consigli regionali perché si pronuncino con un parere che è previsto dalla Costituzione". "L'intesa con il Veneto in questi termini c'è, affinché sia rispettata la volontà delle popolazioni locali", è la conclusione di Franz.

E da parte veneta, la voce di Matteo Toscani : "Ribadisco che il mio voto a favore del distacco di Sappada dal Veneto non era una provocazione fine a se stessa, ma una decisione convinta. Coerentemente - prosegue il vicepresidente del Consiglio del Veneto - ritengo opportuno agire affinché ai pareri espressi da tutti gli enti interessati segua il provvedimento legislativo che sancisca il passaggio di Sappada al Friuli Venezia Giulia. E' con questo spirito che andrò a Roma per incontrare, insieme a Franz, il presidente della I Commissione, Vizzini" .

E aggiunge l'auspicio che "in questa circostanza possa nascere una collaborazione sinergica per la valorizzazione turistica di quel meraviglioso territorio che vede Sappada come fulcro e che si estende sino in Comelico e in Carnia".